

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

*Zonizzazione Carta delle Attitudini alle Trasformazioni
Edilizio-Urbanistiche*

SCHEDA N. A34

Località: Baragazza

Comune: Castiglione dei Pepoli

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Dott. Geol. Alberto Pelagatti

Data di compilazione:

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E. (unità idromorfologica elementare): n. 12441

Comune: Baragazza

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Farneto - fiume Setta

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 252070

CTR 1:5.000: 252071 - 252074

Nome della sezione CTR 1:10.000:

CTR 1:5.000:

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo
- ribaltamento
- scorrimento rotazionale
- scorrimento traslazionale
- espansione laterale
- colamento
- complesso (rototraslazionale)

Erosione incanalata

b) Stati di attività

- frana attiva
- frana quiescente

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda:
- date di attivazione:

5. ELEMENTI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

- centro abitato
- nucleo abitato

2. insediamenti produttivi: industriali

3. previsioni urbanistiche

4. altro

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico – agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

I terreni affioranti nell'area di studio sono costituiti a valle dell'abitato di Baragazza dal Complesso Caotico Eterogeneo ("Argille Scagliose"), mentre l'abitato stesso è prevalentemente posto sui depositi di versante derivati dalle sovrastanti Arenarie del Monte Cervarola.

7.2 Inquadramento geomorfologico

La porzione a monte dell'abitato è costituita dalla ripida pendice che delimita a nord l'affioramento del Cervarola, mentre quella a valle è modellata ad ampio impluvio solcato da due linee di sgrondo che confluiscono nel Rio Mulino, il quale a sua volta termina nel Rio Gambellato.

Il principale elemento di dissesto è rappresentato da un movimento franoso quiescente o forse meglio relitto (ora in parte boscato) le cui tracce restano nel modellamento dell'area. Attualmente non si rilevano indizi di riattivazione, comunque, cautelativamente, la parte terminale dell'accumulo, viene classificata come zona 1 (area in dissesto) e a monte della zona 1 viene delimitata una zona 4 (area da sottoporre a verifica).

7.3 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Sulla base dell'analisi geomorfologica dell'area, non si ritiene probabile un'interferenza né marginale, né potenziale dell'evoluzione dei dissesti con la prevista espansione edilizia.

7.4 Evidenziazione dei potenziali impatti negativi e delle misure idonee per impedirli, ridurli o compensarli

Vista la passata storia geologica del versante e la composizione litologica dello stesso sarà opportuno prestare particolare attenzione nella regimazione delle acque superficiali e nella progettazione dell'impianto fognario, in modo da non andare a turbare le attuali condizioni di stabilità dell'area.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.